



*Ministero per i Beni e le Attività Culturali*  
DIPARTIMENTO PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI  
DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELL'UMBRIA  
PERUGIA

IL DIRETTORE REGIONALE

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Visto il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", come modificato dal Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n. 3 "Riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, ai sensi dell'art. 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

Visto l'articolo 6 del Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n.3, recante disposizioni transitorie e finali;

Visto il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n.42 "Codice per i beni culturali ed il paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

Visto il Decreto Dirigenziale 6 febbraio 2004, recante le procedure per la verifica dell'interesse culturale del patrimonio immobiliare pubblico così come modificato dal decreto Dirigenziale 28 febbraio 2005, e il Decreto Dirigenziale 25 gennaio 2005 recante le procedure per la verifica dell'interesse culturale dei beni immobili di proprietà di persone giuridiche private senza fine di lucro;

Visto il D.P.R. 10 giugno 2004, n. 173 "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali";

Vista la nota del Gabinetto del Ministro per i beni e le attività culturali, prot. 18450 del 19 settembre 2006, con la quale si comunica che con Decreto del Ministro per i Beni e le Attività Culturali in data 7 settembre 2006 è stato conferito alla Dott. ssa Vittoria Garibaldi l'incarico di funzione dirigenziale generale di Direttore regionale per i beni culturali e paesaggistici dell'Umbria;

Visto il Decreto Dirigenziale del 20 ottobre 2005 con il quale, ai sensi dell'art. 8 comma 3 del D.P.R. 10 giugno 2004, n. 173, è delegata in via continuativa ai Direttori regionali per i beni culturali e paesaggistici la funzione della verifica della sussistenza dell'interesse culturale nei beni appartenenti a soggetti pubblici e a persone giuridiche private senza fine di lucro, ai sensi dell'art. 12 del Codice;

Vista la nota del 22/08/2006 ricevuta il 12/09/2006 con la quale l'Ente La Consolazione E.T.A.B. ha chiesto la verifica dell'interesse culturale ai sensi dell'art. 12 del Codice per l'immobile appresso descritto;

Visto il parere della soprintendenza per i BAPPSAE dell'Umbria, espresso con nota prot. n. 018810/P del 30.10.2006, acquisito agli atti d'ufficio con prot. N. 6228/34.07.01/1.1 del 07.11.2006;

Ritenuto che l'immobile

Denominato	Palazzo dei Priori in Todi
provincia di	PERUGIA
comune di	TODI
sito in	Todi n. vari; TODI

Distinto al C.T. / C.F. al					
foglio	96	particella	533 C.F.	subalterno	3 C.F.
foglio	96	particella	535 C.F.	subalterno	3 C.F.
foglio	96	particella	535 C.F.	subalterno	2-4-5-6-7 C.F.



*Ministero per i Beni e le Attività Culturali*  
**DIPARTIMENTO PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI**  
**DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELL'UMBRIA**  
**PERUGIA**

**IL DIRETTORE REGIONALE**

Confinante con

foglio 96 particella 540 C.F. subalterno vari C.F.

foglio 96 particella 537 C.F. subalterno vari C.F.

altro elemento: Corso Cavour, Piazza del Popolo, Piazza Garibaldi

come dalla allegata planimetria catastale;

presenta interesse culturale ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 per i motivi contenuti nella relazione storico artistica allegata. Il Palazzo dei Priori, di originarie impostazioni medievali somma in sé elementi caratteristici di quel periodo (torre e portale) e gli effetti di un intervento cinquecentesco di rifacimento cui si deve la sobria facciata, in modo da connotare un edificio pubblico che si armonizza perfettamente con i due Palazzi Comunali limitrofi, contribuendo a creare una tra le più singolari realizzazioni comunali umbre del Medioevo.

**DECRETA**

il bene denominato Palazzo dei Priori in Todi, meglio individuato nelle premesse e descritto negli allegati, è dichiarato di interesse culturale ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42. Il Palazzo dei Priori, di originarie impostazioni medievali somma in sé elementi caratteristici di quel periodo (torre e portale) e gli effetti di un intervento cinquecentesco di rifacimento cui si deve la sobria facciata, in modo da connotare un edificio pubblico che si armonizza perfettamente con i due Palazzi Comunali limitrofi, contribuendo a creare una tra le più singolari realizzazioni comunali umbre del Medioevo.

e rimane quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto Decreto Legislativo.

La planimetria catastale e la relazione storico artistica fanno parte integrante del presente decreto che verrà notificato ai proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo del bene che ne forma oggetto.

Il presente decreto è trascritto presso l'Agenzia del Territorio - servizio pubblicità immobiliare dalla competente Soprintendenza ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente decreto è ammesso il ricorso amministrativo al Ministero per i beni e le attività culturali ai sensi dell'articolo 16 del Codice.

Sono, inoltre, ammesse proposizioni di ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio a norma degli articoli 2 e 20 della Legge 6 dicembre 1971, n. 1034 e successive modificazioni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

*Data,*

**19 DIC. 2006**

**IL DIRETTORE REGIONALE**

*(Dott. ssa Vittoria Garibaldi)*